

Il Centro Urbano
Partecipa
all'Urbanistica
Generale



03 | 06 | 2019
20.20-22.30



Sala C - Decentramento
Via Maggiore, Ravenna



94 partecipanti



6 Tavoli

World café area del Centro Urbano

Alla serata si sono presentati circa un centinaio di cittadini. Molti di questi sono arrivati all'evento sollecitati dal comitato di cittadini del quartiere Nullo Baldini (centro urbano) per affrontare la questione del parco di via Nizza, oggetto di una petizione pubblica e al centro della questione mediatica di questi giorni.

Dopo un iniziale momento di presentazione della serata e del percorso partecipativo è stato aperto un breve confronto sulla questione del parco, rimandando alle sedi appropriate il dibattito sulla specifica questione.

Tutti i cittadini sono stati invitati a trattenersi per la parte di confronto sui tavoli per portare le proprie istanze non solo legate al parco ma, in generale, su tutto il quartiere di provenienza. Ai tavoli di lavoro hanno partecipato circa quaranta persone.

Antonio Perin, Eddy Donatini,
Paolo Focaccia, Fiorenza Campidelli,
Mauro Gabelli, Dea Saragoni,
Ardia Marzetti, Maurizio Gaudenzi

Gabriele Abbrotini, Fabio Ventura,
Giancarla Bonantini, Rita Rambelli

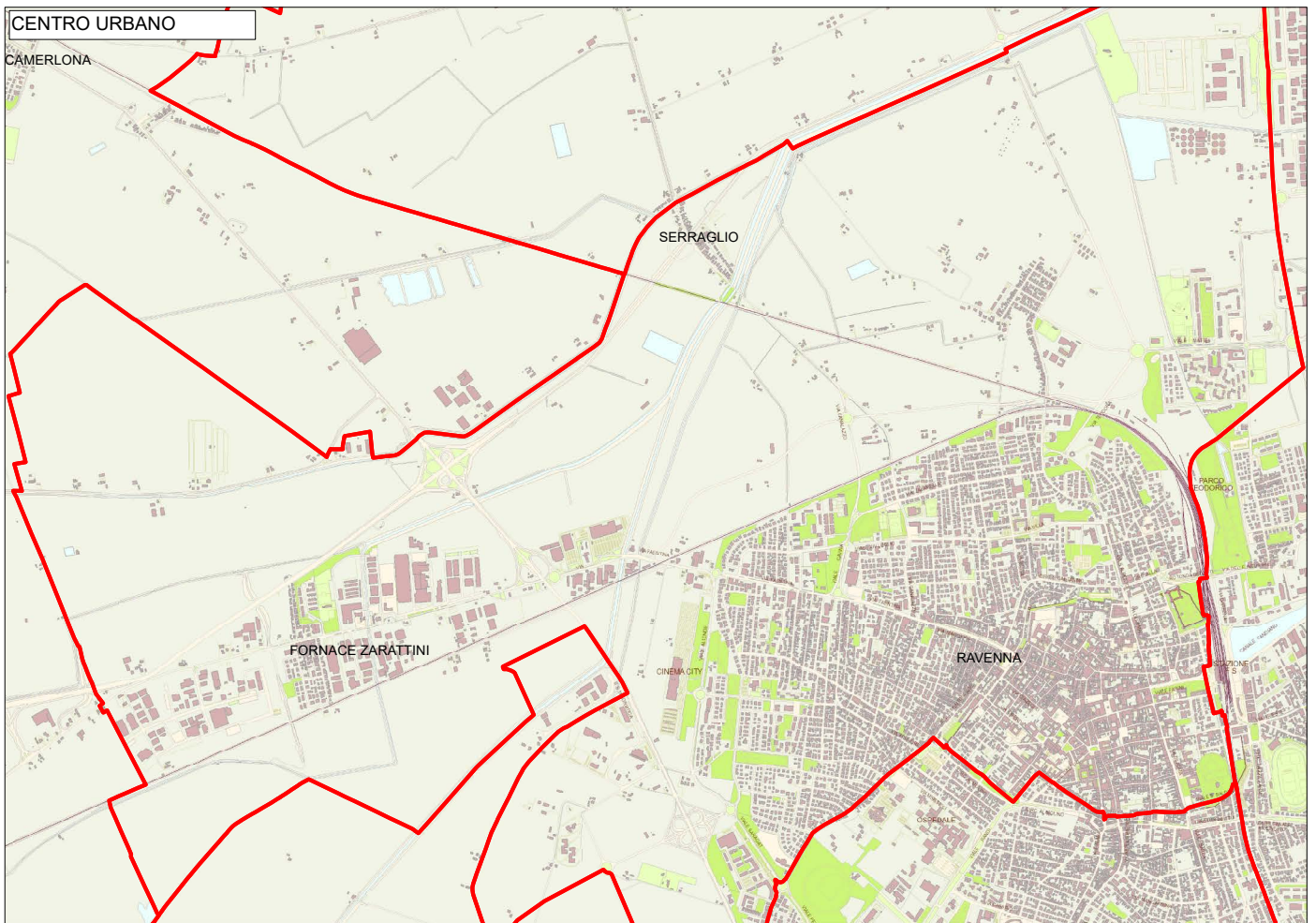
Roberto Romagnoli, Marco Dima,
Paola Marinelli, Luciano Vogli,
Francesco Fabbri

Luca Cortesi, Monica Ugolini, Marinella
Isacco, Anna Fantoni, Manuela Milani,
Massimo Civinelli, Samanta Castellari














Manuela Fabbri, Ermes Donati,
Marco Turchetti, Giorgia Rambaldi,
Mauro Savorani, Barbara Brusoni

Francesca Calarco, Leonardo,
Kim Santi, Barbara Bartoletti,
Dea Saragoni, Sara,
Riccardo Giovanardi

inquadramento dell'area del Centro Urbano



#1 Luoghi identitari: quali sono i luoghi che nel bene o nel male sono per voi rappresentativi di questo territorio e della comunità che ci vive?

A	 <u>Mura storiche</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ○ ○ ○ ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ○ +	SEGNALATO DA ○ ● ○ ● ○ ● ○ ●
B	 <u>Rocca Brancaleone</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ● ● ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ● +	SEGNALATO DA ● ● ● ● ○ ○
C	 <u>Via Maggiore</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ○ ○ ○ ○ ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ○ +	SEGNALATO DA ○ ● ○ ● ○ ● ○ ●
D	 <u>Parco di Via Nizza</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ● ● ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ● +	SEGNALATO DA ● ○ ● ● ● ○
E	 <u>Villa Callegari</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ○ ○ ○ ○ ○ ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ● +	SEGNALATO DA ● ○ ● ○ ○ ○
F	 <u>Piazza del Popolo</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ● ● ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ● +	SEGNALATO DA ○ ● ○ ● ○ ○
G	 <u>Zona di San Vitale</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ● ● ● +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ● +	SEGNALATO DA ○ ○ ○ ● ○ ○
H	 <u>Porta Adriana, via Cavour</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ● ● ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ● +	SEGNALATO DA ○ ○ ● ● ○ ○
I	 <u>Piazza Baracca</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ● ● ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ○ +	SEGNALATO DA ○ ○ ○ ● ○ ○
L	 <u>Viale Farini, Giardini Speyer</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ● ○ ○ ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ● +	SEGNALATO DA ○ ○ ○ ○ ● ○
M	 <u>Quartiere storico a San Biagio (casba)</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ● ○ ○ ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ○ ○ ○ ○ +	SEGNALATO DA ○ ○ ○ ○ ○ ●
N	 <u>Via Mazzini e Piazza S. Francesco</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ● ● ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ○ ○ ○ +	SEGNALATO DA ○ ○ ○ ○ ○ ●
O	 <u>Villaggio ANIC e via S. Alberto Nord</u>	STATO DI CONSERVAZIONE - ● ● ● ○ ○ ○ +	SENSO DI APPARTENENZA - ● ● ● ● ○ +	SEGNALATO DA ○ ○ ○ ○ ○ ●

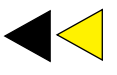
#2 I bisogni del territorio:



Aumentare l'accessibilità dei percorsi ciclabili e dei marciapiedi risolvendo le barriere architettoniche e aumentando la sicurezza e la loro illuminazione



Aumentare la sostenibilità dei trasporti, dissuadendo l'uso dei mezzi privati a favore della mobilità dolce e del trasporto pubblico (rinnovando i mezzi)



Regolare la viabilità nel centro con orari adeguati all'attività lavorativa e turistici



Nuove piste ciclabili: mettere in rete i tratti esistenti e implementare i tratti extraurbani, in particolare verso Marina di Ravenna e l'area territoriale



Pista ciclabile di via Maggiore poi via Faentina. In particolare è necessario adeguare il tratto sul lato destro (in direzione Porta Adriana) da via Rasponi a via Pavirani: ora è un marciapiede con molti ostacoli.



Creare un collegamento ciclabile sicuro che colleghi via Saragat fino al centro storico, lungo via fiume montone abbandonato



In piazza Baracca realizzare un parcheggio multipiano nel complesso abbandonato dell'ex cinema Moderno



Creare un passaggio pedonale sopraelevato da piazzale Farini fino a via d'alaggio, per superare la stazione



Aumentare i luoghi di sosta con parcheggi scambiatori con servizio di collegamento e noleggio biciclette.



Inserire più spazi verdi in città e attrezzare i parchi pubblici con illuminazione, giochi, panchine o aree sgambamento cani per renderli maggiormente accoglienti e fruibili a tutti (attenzione all'inclusività dei disabili). Organizzare eventi per ripopolare i parchi quali luoghi di incontro e aggregazione.

Ad esempio il parco di via Nizza, vialla Callegari in via Faentina...



Maggior manutenzione del verde



Mettere in rete le aree verdi





SERVIZI

Favorire il commercio attraverso piccoli negozi locali/tipici



Realizzare un centro sportivo con piscina a Fornace Zarattini



Aumentare le biblioteche



Unificare e creare un'identità universitaria



QUALITA' URBANA

Creare un piazzetta con pachine togliendo l'area ecologica e il parcheggio in piazza Aldo Rossi (via Ghibuzza)



Migliorare la l'ecosostenibilità delle nuove costruzioni pubbliche e private



La cittadinanza deve essere sensibilizzata alla cura della cosa pubblica attraverso campagne di comunicazione e/o ammende



Migliorare la fruizione della città-turistica con l'organizzazione dei percorsi turistici (non solo con cartellonistica)



Illuminazione a basso consumo energetico, ma di buona resa (esempio led) per rendere sicure le aree verdi e le strade, con maggior attenzione al verde pubblico e privato che spesso copre l'illuminazione.

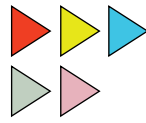


Inserire una fontana nel centro storico (piazza del popolo o piazza Kennedy)



#3 Luoghi della rigenerazione --> e possibili idee di destinazione d'uso

Ex scuola infermieri
in via Palestro
e parco via Nizza



Demolizione e ricostruzione di una scuola materna con tecniche di bioedilizia e lasciare l'area verde di via Nizza libera e attrezzarla

Ex sede S.E.R.T.
in via Rocca ai Fossi



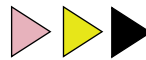
Servizi per l'infanzia

Giardino ex Banca d'Italia



Aprire il giardino alla cittadinanza e attrezzarlo con panchine

Villa Callegari (abbandonata)
in via Faentina



Sistemare il giardino, aprirlo al pubblico e attrezzarlo
Rigenerare l'edificio per usi pubblici per tutti i cittadini
Recuperare il patrimonio storico della Villa e delle strutture limitrofe (chiesetta)

Sottopasso ciclo-pedonale
di via S. Alberto



Riqualificazione

Mura storiche



Ristrutturare come percorsi ciclo-pedonali attrezzati con adeguata illuminazione e integrati al verde limitrofo (vedi area carceri) anche per circuiti turistici

Ex Amga
via Venezia, angolo via di Roma



Parcheggio Torre Ombratica



La zona dovrebbe essere ripensata e rigenerata per diventare via d'accesso per i turisti per la zona di San Vitale

Ex cinema Moderno
in Piazza Baracca



Parcheggio multipiano

Ex caserma militare
in via Nino Bixio



Polo universitario

#3 Luoghi della rigenerazione --> e possibili idee di destinazione d'uso

Casa cantoniera
in via Faentina



Riqualificare via Casa Matha
in centro storico



Il complesso che ospita la Coop
di via Faentina



Riqualificare la galleria, gli ingressi privati
e i piani superiori per renderli più fruibili/
vivibili

Largo Firenze



Rigenerare lo spazio, con più verde o un
giardino. Collegamento con i percorsi turi-
stici.



#4 Azioni per migliorare la resilienza del territorio e/o la fruizione sostenibile

Limitare gli effetti dell'isola di calore: limitare l'abbattimento di alberi, implementare le nuove piantumazioni/riforestazione urbana (con particolare attenzione a mettere in rete le aree verdi) e aumentare la permeabilità dei suoli con pavimentazioni drenanti, in particolare nelle aree adibite a parcheggio



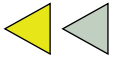
De-asfaltare dove possibile



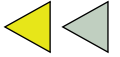
Favorire la creazione del verde, anche su balconi e terrazzi



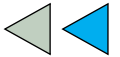
Favorire la raccolta dell'acqua piovana con sistema integrativo alle fogne ed il relativo deflusso lento



Edifici a consumo energetico nullo e diffusione della conoscenza dell'edilizia sostenibile



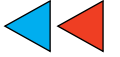
Mappare e classificare gli edifici abbandonati sia pubblici che privati.
Incentivare accordi per la rigenerazione urbana.



Riconsiderare le isole ecologiche e organizzare il servizio di raccolta differenziata in orari notturni (ad esempio in Via Paolo Costa)



Interventi migliorativi delle barriere architettoniche per rispondere alle esigenze di mobilità dei disabili e della terza età



Rendere pedonale il centro storico



Favorire la creazione di nuovi spazi di socialità, come coworking, cohousing...



#scatti dell'evento

